



# Più di un miliardo di figurine da raccolta sfornate ogni anno

Tipolitografica Cs è specializzata nella stampa su pvc, pet, polipropilene e polistirolo. Utilizzando supporti lenticolari ottiene anche effetti visivi di movimento come il flip, l'animazione, lo zoom, il morphing e la sensazione di profondità 3d. Tutte tecniche che richiedono precisioni dell'ordine dei micron e... leasing da capogiro.

**A**ncora una volta la carta vincente è stata quella dell'innovazione. Lo hanno imparato a loro spese molti imprenditori e addetti di questo settore colpito negli ultimi anni da una grave decimazione. È un mestiere che nell'arco di una sola vita lavorativa ha subito una incredibile trasformazione: chi scrive, alla fine degli anni Settanta corregeva ancora le righe in piombo composte con la Linotype e ricorda pure i cliché di zinco fotoincisi con l'acido. Poi arrivò la composizione "a freddo" con i primi computer da pochi kb e con i primi scanner che iniziarono a selezionare le quadricromie al posto delle retrocamere. Agli inizi degli anni 90, il passaggio dai kb ai mb permise finalmente l'impaginazione diretta sullo schermo, mentre oggi è ancora in corso il passaggio all'incisione delle lastre tramite laser, senza più necessità di usare pellicole. Intanto le macchine offset hanno imparato a mettersi a registro da sole, a tararsi autonomamente i colori, a verniciare la carta, a stampare su

materiali plastici rendendo sempre più marginale anche la figura dei tecnici che tradizionalmente venivano sfornati dalle scuole salesiane. Insomma, una vera rivoluzione che ha grandemente esaltato le potenzialità della stampa litografica, ma che ha finito col lasciare tanti morti lungo il suo percorso. Una storia che Sergio Cecchin (classe 1951) ha vissuto tutta in prima persona, all'inizio da dipendente di storiche tipografie padovane e quindi come titolare di Tipolitografica Cs. «Mi misi in proprio nell'85 - ci racconta - e aprii bottega in via Sografi, dove avevo un solo dipendente e una sola monocolor. Anch'io mi sono sviluppato con il boom economico veneto lavorando giorno e notte». Di innovazione in modernizzazione e aumentando man mano il personale, dopo 7 anni decise di trasferire l'attività in via Belzoni e di acquistare la sua prima "quattrocromi". Scelta che fu «il vero passo verso l'industrializzazione dell'azienda». Tanto è vero che nel 2000 si vide costretto all'ulteriore trasloco



I supporti plastici non assorbono gli inchiostri come la carta per cui è necessario asciugarli quando escono dalla torre di verniciatura con una lunga serie di lampade uv. Con questi sistemi Tipolitografica Cs stampa anche carte tipo bancomat o gratta e vinci.

nella sede attuale di via Perù, in Zip, dove oggi - in 2mila mq di produzione, 180 di uffici e mille di magazzino - lavorano 35 persone, di cui 18 tecnici stampatori.

Un successo che è sicuramente derivato dall'aver saputo prendere al balzo, già alla fine degli anni 90, la palla della stampa sui laminati plastici e dall'essere riuscito a coinvolgere in questa specializzazione l'intera famiglia. Oggi Tipolitografica Cs risulta infatti una srl nella quale oltre a Sergio (responsabile di produzione) figurano come soci i figli Alessandro (35 anni, amministratore delegato e responsabile commerciale) e Federico (31 anni, responsabile amministrativo), nonché la moglie Nives Marsan.

A botte di leasing da capogiro e di consolidamento dei pavimenti con ricche palificazioni di cemento, vanta ora principalmente tre macchine: una per la classica stampa offset su carta, a 6 colori più torre di verniciatura, e due per la stampa su materiali plastici con inchiostri ad asciugatura uv (una a 5 colori più verniciatura e asciugatura e l'ultima - arrivata l'anno scorso e progettata appositamente - formata da una torre di verniciatura, più i 6 colori, più un'altra torre di verniciatura e una lunga uscita per l'asciugatura. Manco a dirlo, tutte Kba, rigorosamente tedesche, del gruppo Koonig & Bauer. Con esse Tipolitografica Cs è in grado di stampare anche i supporti lenticolari per effetti visivi di movimento come il flip, l'animazione, lo zoom, il morphing e la sensazione di profondità 3d, roba che richiede precisioni dell'ordine dei micron. Macchine, inutile dirlo, che divorano ordini a tutta velocità e che non

ci si può certo permettere di lasciar ferme. Da cui la variegata clientela dell'azienda che va dalla grande distribuzione nazionale al piccolo mobilificio e che commissiona dalle decine di migliaia ai mille cataloghi, dai contenitori in plastica trasparente alle schede tipo gratta e vinci. Ma soprattutto - udite, udite! - che ordina la bellezza di 250 milioni di bustine all'anno contenenti ciascuna le classiche 5 figurine da raccolta per ragazzi. In questo caso l'incarto è un materiale plastico, laminato argenteo, e i "benedetti santini" sono in carta adesiva o in pvc trasparente. Ovvio che la rete commerciale dei Cecchin - che si autodefiniscono "peccatori di professionalità" - si dia ormai da fare anche all'estero, specialmente in Germania, Olanda, Russia e Spagna.

«Di programmi futuri ne abbiamo tanti, ma bisogna vedere dove andrà il mondo, dove andrà il mercato e se le banche sapranno starci dietro! Noi siamo di quelli che non mettono mai via i soldi, li spendiamo tutti per crescere. Abbiamo cercato di avviare anche un discorso di collaborazione con alcune industrie grafiche di Padova e fuori provincia, lo stiamo portando avanti, ma continuiamo spesso a scontrarci con gente della vecchia scuola, sostanzialmente intenti solo a coltivare il loro orticello».

Questi speciali sono curati dall'Associazione Amici della Zip ([www.amicidellazip.it](http://www.amicidellazip.it)), in collaborazione con il Consorzio Zona Industriale di Padova ([www.zip.padova.it](http://www.zip.padova.it)), senza oneri a carico delle aziende presentate ([comunicazione: as@studioph.it](mailto:comunicazione:as@studioph.it))

Sergio Cecchin con i figli Alessandro e Federico. Nel 2005, in occasione del Premio Amici della Zip, l'azienda è stata segnalata per l'innovazione su proposta dell'Unione Artigiani di Padova.



Expo scuola  
young  
Sbandus  
la città dei giochi  
JOB MEETING

EDIZIONE XIV

# Expo scuola young

educazione  
formazione  
lavoro

Padovafiere  
**10-12**  
novembre  
**2011**  
exposcuola.it

FREE ENTRY